

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



9a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

*La progettazione della sicurezza
nel post COVID-19:*

*Il valore dell'aggiornamento, la
centralità della responsabilità dei
professionisti, lo sviluppo di una
cultura diffusa e radicata*

IL CAMBIAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA POST PANDEMIA – ESEMPI PRATICI

ING. STEFANO BERGAGNIN (GDL SICUREZZA CNI)

Piattaforma webinar Fondazione CNI **mercoledì 27 ottobre 2021**



Evoluzione normativa (bizantina)

- Focolaio **Codogno 18/02/2020**
- D.L.23/02/2020 divieto di accesso/allontanamento sospensione eventi (inizio 1.° **lockdown**);
- Febbraio-marzo 2020 una serie di dpcm con ulteriori misure, ulteriori sospensioni, riorganizzazione servizi sanitari per l'emergenza
- **Dpcm 11/03/2020, prime regole antiCOVID per le attività produttive**
- **Protocollo** condiviso **14/03/2020** regolamentazione delle misure per il contrasto/contenimento della diffusione Covid-19 in **ambienti di lavoro**
- **Protocollo** condiviso MIT **19/03/2020** regolamentazione **cantieri**
- Aprile-maggio 2020 ulteriore serie Dpcm per ulteriori misure e proroghe chiusure attività;
- Dpcm 26/04/2020, "fase 2" contenente i precedenti protocolli in allegati 6 e 7
- Dpcm 17/05/2020 "*ulteriori protocolli anticontagio*" con i precedenti diventati **allegati 12 e 13 e nuovi allegati per altre attività riaperte**
- Luglio-settembre 2020 Dpcm vari per modifiche delle procedure per riaperture delle scuole, per i lavoratori "fragili", sanificazioni, ecc.
- Ottobre2020-febbraio2021 dpcm vari relativi al **secondo lockdown**;
- D.L. **22/04/2021** primo decreto **riaperture**;
- Maggio-settembre 2021 numerosi dpcm e circolari riaperture;
- D.L.23/07/2021 primo **decreto greenpass** comprese mense aziendali;
- D.L. **08/10/2021** **riaperture** numerose attività in **condizioni ottimali**;
- **15 ottobre entrata in vigore obblighi greenpass luoghi di lavoro (!!!)**



Premessa sulla GESTIONE DELLA SICUREZZA

PROCEDURA DI LAVORO N.1

Scegliere modalità di lavoro indirizzate verso la
qualità delle prestazioni

PROCEDURA DI LAVORO N.2

Orientare la scelta delle misure di prevenzione e protezione verso un
approccio ingegneristico

PROCEDURA DI LAVORO N.3

Coinvolgere tutti i soggetti e analizzare tutte le situazioni
(manutenzioni, appalti, subappalti, interferenze, gestione emergenze,
cantieri, smartworking, ecc.)



COSA E' SUCCESSO IN QUESTI 2 ANNI DI PANDEMIA??

UNA SITUAZIONE EMERGENZIALE MAI ACCADUTA DOPO LA
SECONDA GUERRA MONDIALE, CHE RICHIEDEVA PROVVEDIMENTI
URGENTI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NON SOLO DELLA
POPOLAZIONE MA ANCHE DEI LUOGHI DI LAVORO

L'OBBLIGO DI AFFRONTARE CON URGENZA ASPETTI
INDISPENSABILI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEI
LUOGHI DI LAVORO, PORTANDO I PIU' VIRTUOSI A CONSOLIDARE
LA SICUREZZA TRAENDO UNA LEZIONE E IL CONSEGUENTE
BENEFICIO DA QUANTO PURTROPPO E' ACCADUTO



Caso pratico 1

Gestione spazi in azienda settore chimico

Caratteristiche principali:

SOCIETA' MULTINAZIONALE CON SEDI IN ITALIA

SETTORE: termoplastica, PVC, compounding, BOPolimeri

SEDE: circa 150 dipendenti, circa 150 ulteriori lavoratori di imprese appaltatrici prevalentemente per servizi di logistica

ATTIVITA' h24/7

SUPERFICIE: > 20.000 mq

FORNITORI-TRASPORTI-SERVIZI_VARI: ingressi/uscite 90% in orari diurni, 10% in orari notturni

CRITICITA': interferenze negli spazi esterni per attività di trasporto/consegna/uscita materiali/prodotti, e applicazione protocolli COVID-19 per rapporti con personale aziendale e utilizzo servizi



Caso pratico 1

Gestione spazi in azienda settore chimico

Soluzioni adottate:

CRITICITA' INTERFERENZE E RISCHI INVESTIMENTO

- Incontri con i responsabili del servizio aziendale interessato
- Attivazione di controlli e verifiche delle **segnalazioni dei preposti**
- Trasferimento criticità all'**ufficio contratti** di appalto, per segnalazione alle imprese fornitrici
- **Follow-up**
- Progetto revisione spazi e revisione completa dei percorsi pedonali e della segnaletica orizzontale e verticale (**previa verifica piani di emergenza e misure di prevenzione e protezione da rischio incendio e rischio esplosione**)
- **Separazione servizio** ristoro per fornitori/trasportatori
- Utilizzo **sistema vision** per evidenza regole e utilizzo lingue principali

CRITICITA' GREENPASS

- **App da visore** nel lettore badge dipendenti e lavoratori e/o termoscanner



Caso pratico 2

Ristrutturazione aree spogliatoi RSA

Caratteristiche principali:

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE per anziani

SETTORE: Sanità

SEDE: palazzo storico di grandi dimensioni

PERSONALE: circa 100 persone

OSPITI: circa 120 anziani

ATTIVITA' h24/7

SUPERFICIE: circa 6.000 mq

CRITICITA' DA PANDEMIA COVID-19:

Difficoltà di **applicazione protocolli** ex norma, per la gestione pandemia

Modeste dimensioni **spogliatoi** con conseguenti assembramenti

Spazi comuni di assembramento numerosi e di modeste dimensioni

Adozione di soluzioni conformi alle condizioni di mantenimento **CPI**

RSA: rischio biologico generico o “esogeno”?



“Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, **misure che seguono la logica della precauzione** e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria” [estratto da allegato12 dpcm 17/07/20]

Tale classificazione del rischio da COVID-19 contro la diffusione del virus SARS-CoV-2 è valida per l’applicazione delle misure riportate nei punti del Protocollo relativo agli ambienti di lavoro. Ma nel **settore sanitario**, in particolare per personale a diretto contatto con gli anziani la cui percentuale di positivi è stata particolarmente elevata, la diffusione del virus ha generato un rischio biologico specifico e pertanto “**endogeno**” essendo presente nell’attività aziendale e nei pertinenti luoghi di lavoro. In questo caso la funzione **del Comitato aziendale** rimane necessaria per la verifica delle misure precauzionali aventi lo scopo specifico di limitare la diffusione del virus, ma la funzione del RSPP è fondamentale per identificare le necessarie misure di prevenzione e protezione dal rischio biologico.



Caso pratico 2

Ristrutturazione aree spogliatoi in RSA

Soluzioni adottate:

CRITICITA': ADEGUAMENTO IMMEDIATO SPAZI GESTIONE COVID

- Interlocuzione urgente **ASL locale**
- Attivazione urgenti di **pratica edilizia** per modifiche locali interni
- **Confronto con il comando provinciale VVF** per le necessarie misure di prevenzione incendi garanti di **non aggravio**
- **Progetto di modifica** locali per rispetto protocolli e migliori misure di **prevenzione del rischio biologico**
- **Follow-up**
- **Presentazione progetti** Settore Edilizio e Comando VVF per la relativa approvazione
- **Ampliamento e separazione spogliatoi** e relativo **isolamento REI** dai magazzini adiacenti
- **Ottimizzazione** gestione spazi per gli ospiti



Esempio gestione **greenpass**

In data 13/10/2021 si è riunito il Comitato Covid19 - TIZIO SpA.

Si sono definite le modalità di controllo GREEN PASS per i dipendenti, i trasportatori, i lavoratori esterni e consulenti, che accedono in Azienda.

Le zone di controllo in cui verranno effettuate le verifiche sono:

- Area marcatura badge nell'entrata palazzina: controllo fino alle ore 8.00,
- Area marcatura badge in rep. carpenteria: controllo fino alle ore 8.00,
- Per chi entrerà in Azienda dopo le ore 8.00: controllo presso la Portineria.

App su smartphone in dotazione ai Preposti che effettuano il controllo;

Se riscontrata irregolarità/non validità del GREEN PASS, verrà emesso verbale contestazione ed il lavoratore non potrà accedere in Azienda.

Il lavoratore sprovvisto di GREEN PASS in corso di validità, sarà considerato assente ingiustificato; avrà il solo diritto del mantenimento del posto di lavoro.

Nei punti d'accesso in Azienda, **affissione informative sulle modalità di controllo** per dipendenti/lavoratori-esterni,.

Il controllo verrà effettuato quotidianamente al **100%**.

Sono state scritte e **rese note le procedure**.

Nel pomeriggio di oggi verrà effettuata **istruzione ai Preposti dall'Azienda**, addetti al controllo del Personale in entrata.



L'evoluzione del lavoro post-pandemic

RIORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E ULTERIORE SVILUPPO DELL'INDUSTRIA 4.0

LOGISTICA SEMPRE PIU' INVASIVA: NECESSITA' DI MAGGIORE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

MAGGIORE IMPORTANZA DELLE MANUTENZIONI E DEI CONTROLLI (per l'antincendio finalmente il nuovo DM 01/09/2021)

DIFFUSIONE DELLO SMART WORKING ANCHE NEL NOSTRO PAESE (approfondire rischi e vantaggi, D.Lgs.81/17 insufficiente)

NECESSITA' DI NORMAZIONE PRECISA DEL LAVORO DA REMOTO ERRONEAMENTE CONFUSO CON LO SMARTWORKING

Le LINEE GUIDA e LINEE di INDIRIZZO CNI



LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN MODALITA' SMART WORKING

maggio 2021

A cura di:

Ing. Gaetano Fede (Consigliere CNI coordinatore GdL Sicurezza)

Ing. Stefano Bergagnin (GdL Sicurezza CNI)

e del **Gruppo Tematico Temporaneo “Smart working e lavori in solitudine” del CNI:**

Ing. Alessandro Matteucci (Ordine Ingegneri di Firenze)

Ing. Alessandro Negrini (Ordine Ingegneri di Milano)

Ing. Barbara Castaldo (Ordine Ingegneri di Napoli)

Ing. Gabriella Magri (Ordine Ingegneri di Parma)

Ing. Marco Guidetti (Ordine Ingegneri Bologna)

Ing. Salvatore Gigliotti (Ordine Ingegneri di Torino)

Ing. Serenella Corbetta (Ordine Ingegneri di Monza Brianza)

Ing. Stefania Bosco (Ordine Ingegneri di Foggia)



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



9a GIORNATA
NAZIONALE
DELL'**INGEGNERIA**
DELLA SICUREZZA

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Ing. Stefano Bergagnin